



DIREZIONE GENERALE
AREA SISTEMI INFORMATIVI E AGENDA DIGITALE
SERVIZIO GESTIONE SISTEMI E RETI TECNOLOGICHE

Determinazione Dirigenziale

n. 16 del 17/05/2023

OGGETTO: Determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

Adesione al Contratto Quadro SPC2 per i servizi di connettività del Sistema Pubblico di Connettività per la durata di 7 (sette) mesi e 8 (otto) giorni con decorrenza dal 24/05/2023 sino al 31/12/2023.

Impegno di spesa di € 637.734,95 – di cui € 515.660,19 per imponibile, € 113.445,24 per IVA al 22%, € 4.504,23 a titolo di incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 e € 4.125,28 esenti da IVA, per diritti da corrispondere a Consip SpA per l'adesione al Contratto Quadro SPC2.

CIG Contratto Quadro SPC2 Connettività: **5133642F61**
CIG derivato Adesione Contratto Quadro: **9827975D86**



Il Dirigente del Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

Premesso che

- con determinazione dirigenziale n. 03 del 03/09/2020, registrata all'I.G. in data 28/09/2020 al n. 1308, si è proceduto all'adesione al Contratto Quadro Consip "SPC2" per la gestione dei servizi di connettività dell'Ente;
- la suddetta adesione è stata contrattualizzata con il Contratto Esecutivo OPA, registrato al repertorio dell'Ente al n. 3057 il 22/10/2020, tra Comune di Napoli e Fastweb S.p.A., con sede legale in Milano, via Francesco Caracciolo, 51 - cap 20155 - P. I.V.A./C.F.: 12878470157 – CIG derivato n. 84220195F0;
- a seguito dell'approvazione del Bilancio 2020/2022, con determinazione dirigenziale n. 05 del 14/12/2020, registrata all'I.G. in data 24/12/2020 al n. 1944, si è proceduto a confermare gli impegni di spesa sulle annualità 2022 e 2023;
- con determinazione dirigenziale n. 13 del 17/10/2022, registrata all'I.G. in data 08/11/2022 al n. 2071, è stata approvata la variazione al Piano e Progetto dei Fabbisogni del Contratto Esecutivo OPA tra Comune di Napoli e Fastweb S.p.A., rep n. 3057 del 22/10/2020, in attuazione all'art. 5 del Contratto Esecutivo ed all'art. 8 del Contratto Quadro.

Considerato che

- il termine del suddetto affidamento è fissato dal 23/05/2023;
- il Contratto Quadro SPC2 per i servizi di connettività del Sistema Pubblico di Connettività ha scadenza il 23/05/2023;
- la Legge 24 febbraio 2023, n. 14 di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 (D.L. Milleproroghe) ha disposto l'estensione al 31 dicembre 2023 del CQ Id 1367 - SPC 2 Connettività, relativo ai servizi di connettività del Sistema Pubblico di Connettività;
- nel periodo che intercorre fra la previgente scadenza del 23/05/2023 e il nuovo termine, fissato al 31/12/2023, *"le Amministrazioni legittimate e i fornitori potranno stipulare nuovi Contratti Esecutivi (con nuovo CIG derivato), per i quali sarà dovuto il contributo nella misura pari al 5/8 PER MILLE da calcolarsi sull'imponibile (art. 18, comma 3, del D.Lgs. 1 dicembre 2009 n. 177 da corrispondere a Consip, ai sensi dell'art. 4, comma 3-quater, del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in L. 7 agosto 2012 n. 135)"*;
- è necessario, al fine di continuare a garantire il funzionamento degli Uffici dell'Ente, assicurare i servizi di connettività e di sicurezza perimetrale senza soluzione di continuità.

Visti

- l'art. 26, Legge n. 488 del 23/12/1999 così come modificato dal D.L. n. 168 del 12/07/2004, convertito con la Legge n. 191 del 30/07/2004 che, ai commi 3 e 3 bis, stabilisce:
3. *"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n° 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello*



indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti”.

3-bis. “I provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, anche ai sensi del comma 4. Il dipendente che ha sottoscritto il contratto allega allo stesso una apposita dichiarazione con la quale attesta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3”;

- *il D.L. n. 95 del 6/07/2012 convertito dalla Legge n. 135 del 7/08/2012 che all'art. 1 “Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure”, che stabilisce quanto segue: “I contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto”;*
- *la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) n.16 del 17/05/2016 che all'ultimo paragrafo recita “Per l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 512 a 520, le Amministrazioni pubbliche operano nel rispetto di quanto stabilito nel piano triennale per l'informatica e nelle linee guida emanate dall'AGID.”;*
- *la circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) n. 2 del 24/06/2016, in particolare il punto 4 che ai commi c), d) ed e) recita:*

“c) Per procedere ad acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, ai sensi del comma 512, che fa salvi “gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente”, le amministrazioni pubbliche e le società del conto economico consolidato ISTAT devono preliminarmente verificare se sussistono per l'acquisto in questione obblighi di acquisizione centralizzata e, cioè, strumenti di acquisto e strumenti di negoziazione centralizzata; in particolare, andrà verificata la sussistenza dell'obbligo di ricorso alle convenzioni Consip (di cui all'articolo 1, comma 449, della l. 296/2006); l'obbligo di ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (di cui all'articolo 1, comma 450, della l. 296/2006); l'obbligo di ricorso ad accordi quadro e gare su delega individuati con decreto ministeriale (ai sensi dell'articolo 2, comma 574, della l. 244/2007); l'obbligo di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da Consip o dalle centrali di committenza regionali di riferimento (di cui all'articolo 15, comma 13, lett. d), decreto legge 95/2012).

d) Qualora le amministrazioni non siano tenute a ricorrere a specifici strumenti di acquisto e negoziazione ai sensi delle disposizioni richiamate al punto precedente, la disposizione di cui al comma 512 richiede di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili presso Consip ed i soggetti aggregatori. Fra i detti strumenti sono ricompresi le convenzioni-quadro, i contratti-quadro e gli accordi-quadro nonché il mercato elettronico della pubblica amministrazione, il sistema dinamico della pubblica amministrazione e le gare su delega che aggregano la domanda di più amministrazioni.

e) Pertanto, le amministrazioni e le società inserite nel conto consolidato ISTAT possono effettuare acquisti di beni e servizi informatici in via autonoma solo dopo aver verificato che



non siano disponibili strumenti di aggregazione, attraverso la consultazione delle apposite pagine web (www.consip.it, www.acquistinretepa.it, nonché la sezione “soggetti aggregatori”). Ogni qual volta le amministrazioni e le società di cui al comma 512 non possano ricorrere ai detti strumenti a causa dell’indisponibilità del bene/servizio o della sua inidoneità al soddisfacimento del fabbisogno ovvero nei casi di necessità ed urgenza comunque funzionali per assicurare la continuità della gestione amministrativa, esse potranno procedere ad acquisti autonomi soltanto previa autorizzazione motivata dell’organo di vertice amministrativo. [omissis]”.

Tenuto conto

- del sopra citato comma c) del punto 4 della circolare AGID n. 2 del 24/06/2016 che individua specificatamente “il ricorso alle convenzioni Consip” fra gli strumenti di acquisto confacenti agli obblighi di acquisizione centralizzata;
- del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 - 2022 redatto da AgID e approvato con D.P.C.M. il 17 luglio 2020 e il Piano triennale per l'informatica nella PA – Aggiornamento 2021 – 2023 approvato con Decreto del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale il 24 febbraio 2022.

Verificato che

- la fornitura oggetto del presente provvedimento rientra nel novero dei beni e servizi contemplati dal succitato art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015;
- non sono presenti, negli elenchi degli operatori economici che denunciano fenomeni di racket ex art. 629 c.p. e i delitti ex artt. 353 c.p., 353 bis c.p. e 513 c.p. di cui alle deliberazioni di G. C. n. 1002 del 13/10/2011 e n. 738 del 04/10/2012, aziende specializzate nella fornitura di servizi di “Information Technology”.

Preso atto che

- tra i firmatari del Contratto Quadro Consip “SPC2” per i “Servizi di connettività del Sistema Pubblico di Connettività” compare la società “Fastweb S.p.A.”, con sede legale in Milano, alla via F. Caracciolo, 51 CAP 20155, C.F./P.IVA: 12878470157;
- in data 09/05/2023 è stato inoltrato alla società Fastweb S.p.A., tramite PEC, il nuovo Piano dei Fabbisogni, per attivare i servizi di Trasporto Dati (connettività) e di Sicurezza Perimetrale, tutti ricompresi nel Contratto Quadro Consip “SPC2” e, in massima parte, già previgenti in virtù della citata, vigente adesione al Contratto Quadro Consip “SPC2” con la società Fastweb S.p.A.;
- la predetta società, con PEC del 16/05/2023, ha inviato il Progetto dei Fabbisogni, acquisito in pari data al protocollo dell'Ente, al n. PG/2023/407117, che costituisce proposta tecnico economica nel rispetto di quanto presente nella documentazione contrattuale del Contratto Quadro e di quanto richiesto nel citato Piano dei Fabbisogni.

Richiamati l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 32 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, che dispongono che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa.



Dato atto che

- il fine che si intende perseguire è quello di garantire il funzionamento, senza soluzione di continuità, della rete fonia dati ed internet del Comune di Napoli, per assicurare il regolare svolgimento di tutte le attività dell'Amministrazione comunale;
- l'oggetto dell'adesione al Contratto Quadro SPC2 è la fornitura dei servizi di Trasporto Dati (connettività) e di Sicurezza Perimetrale;
- la forma dell'adesione al Contratto Quadro SPC2, come prescritto dalle vigenti disposizioni, sarà quella della scrittura privata semplice (data dallo scambio di documenti di offerta ed accettazione sottoscritti con firma digitale tra Fornitore e Soggetto Aggiudicatore);
- le clausole essenziali del contratto sono quelle indicate nelle Condizioni Generali di Contratto applicabili ai servizi offerti nell'ambito del Contratto Quadro SPC2;
- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto è stato predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) ai sensi dell'art. 26 c. 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., ad integrazione del DVRI redatto da Consip nell'ambito della gara per il Sistema Pubblico di Connettività (SPC) - ID 1367 (ALL. 9 del Disciplinare di Gara "DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD DA INTERFERENZE EX ART. 26 COMMA 3 TER D.L gs 81/2008 E S.M.I."), recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto e pubblicato al link <https://www.consip.it/attivita/contratti-spc-connettivita-istruzioni-per-luso>.

Dato, altresì, atto che

- ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge n. 241/90, l'istruttoria necessaria all'adozione del presente atto è stata condotta dal Funzionario Informatico ing. Paolo Scerbo, matr. 56520;
- si è provveduto, in base alla vigente normativa, ad acquisire d'ufficio il DURC e il Programma 100, risultati entrambi regolari;
- trattandosi di adesione ad Accordo Quadro, Consip S.p.A. ha provveduto alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 da parte della predetta società nonché delle verifiche antimafia;
- con Disposizione Dirigenziale n. 06 del 03/05/2023, sono stati individuati il F.I. ing. Francesco Essolito, matr. 55816, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e il F.I. ing. Paolo Scerbo, matr. 56520, quale Direttore Esecutivo del Contratto (DEC), entrambi incardinati nel Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche;
- con la predetta Disposizione Dirigenziale è stato altresì costituito il gruppo di lavoro a supporto delle attività del RUP e del DEC.

Atteso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28 giugno 2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 317 del 05/08/2022 è stato approvato il PEG 2022/2024;
- ai sensi dell'art. 163 c. 3 D.Lgs n. 267/2000, l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'Interno, che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 19/04/2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli Enti Locali è stato differito al 31/05/2023;



- il Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 163 co. 5 del D.Lgs n. 267/2000, fino all'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025, è autorizzato ad impegnare in ciascun mese 1/12 degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2023, sommando ad esso la quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti;
- la spesa di cui al presente atto ricade nell'ambito dell'art. 163, co. 5, lett. b) e c) D.Lgs n. 267/2000 in quanto trattasi di spesa corrente, a carattere continuativo necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnata a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Rilevata l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241 del 07/08/1990 sulle norme del procedimento amministrativo, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'Ente con deliberazione di G. C. n. 254 del 24 aprile 2014 e modificato con Deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017, tali da impedirne l'adozione.

Attestata la regolarità della procedura seguita e la esatta rispondenza degli atti e fatti posti in essere a sostegno del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/00 e degli artt. 13, c. 1 lett b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione C.C. n. 4 del 28 febbraio 2013 e modificato con deliberazione di C.C. n. 49 del 11/07/2018.

Visti gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2022 - 24, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato, altresì, che il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui agli artt. 23 e 37 D.Lgs n. 33/2013 ed all'art. 1, commi 16 e 32 L. n. 190/2012, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli.

Vista la normativa di seguito indicata:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii;
- le Linee Guida ANAC n. 4, recanti le “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. n. 82/2005;
- l’art. 1 cc. 512, 514 e 516 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017);
- le Deliberazioni di G.C. n. 1002 del 13/10/2011 e n. 738 del 04/10/2012, relative agli elenchi degli operatori economici che denunciano fenomeni di racket ex art. 629 c.p. e i delitti ex artt. 353 c.p., 353 bis c.p. e 513 c.p.;
- la Deliberazione di G.C. n. 499 del 31/0/2015 e successive Disposizioni del CUAG n. 1 del 30/06/2016 e n. 5 del 05/11/2016 relative all’Elenco Telematico degli Operatori Economici;
- gli artt. 107, 163, 183, 191 e 192 del T.U. del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il Regolamento dei Contratti, approvato con Deliberazione C.C. n. 64 del 24/04/1992;



- la Deliberazione di G.C. n. 146 del 10/03/2016 “Linee Guida per la stipula dei contratti pubblici e gli accordi con altre pubbliche amministrazioni”;
- la Deliberazione di G. C. n. 8 del 11.01.2019 di approvazione del regolamento per l'erogazione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con Deliberazione C.C. n. 22 del 09/10/2020.

DETERMINA

per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritte:

- di approvare il Progetto dei Fabbisogni presentato a mezzo PEC dal fornitore e acquisito al protocollo dell'Ente al n. PG/2023/407117 del 16/05/2023 e il relativo Piano di Attuazione, presentato a mezzo PEC dal fornitore e acquisito al protocollo dell'Ente al n. PG/2023/410813 del 17/05/2023;
- di individuare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, quale procedura per l'affidamento della fornitura dei servizi di Trasporto Dati (connettività) e di Sicurezza Perimetrale, atti a garantire l'operatività delle infrastrutture di rete e telefoniche e dei connessi servizi senza soluzione di continuità l'**adesione** al Contratto Quadro Consip SPC2 per i “servizi di connettività del Sistema Pubblico di Connettività”, CIG contratto quadro 5133642F61, sottoscritto dalla società “Fastweb S.p.A.”, con sede legale in Milano, alla via F. Caracciolo, 51 CAP 20155, C.F./P.IVA: 12878470157;
- di aderire al Contratto Quadro suddetto **con decorrenza dal 24 maggio 2023 al 31 dicembre 2023** incluso, data di scadenza naturale dell'estensione contrattuale dettata dalla Legge n. 14 del 24/02/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 (D.L. Milleproroghe);
- di dare atto che il contratto avrà la durata di 7 (sette) mesi e 8 (otto) giorni;
- di dare atto dell'accertamento preventivo di cui all'art. 183 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, così come coordinato con D.Lgs. n. 118/2001 ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- di **impegnare** la somma complessiva di € 637.734,95 sul Bilancio 2022/2024 E.P., annualità 2023, capitolo 3916 “Servizi di rete Traffico fonia dati e altre prestazioni di servizi per il funzionamento del centro di gestione e degli impianti connessi”, codice di bilancio 01.11-1.03.02.05.999, come di seguito indicato:
€ 629.105,44 - di cui € 515.660,19 per imponibile, € 113.445,24 per IVA al 22% a favore di “Fastweb S.p.A.”;
€ 4.504,23 a titolo di incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs n. 50/2016;
€ 4.125,28 a favore di Consip S.p.A., quali diritti per l'adesione al Contratto Quadro SPC2 per i servizi di connettività del Sistema Pubblico di Connettività;
- di dare atto che il contributo a Consip S.p.A., pari al 8 per mille del valore del contratto esecutivo sottoscritto, dovrà essere erogato entro 30 giorni dalla stipula del contratto, mediante bonifico bancario, con causale “SPC 2”, sul conto corrente i cui estremi sono i seguenti - Banca: INTESASANPAOLO - IBAN: IT 27 X 03069 05036 100000004389;
- di precisare che il RUP e il DEC dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013;



- di dare atto che l'affidamento è subordinato all'accettazione da parte dell'affidatario, tramite sottoscrizione digitale, del Patto di Integrità di cui alla deliberazione di G.C. n. 797 del 03/12/15;
- di procedere alla firma del contratto esecutivo con il R.T.I. solo dopo che il presente atto sia divenuto esecutivo;
- di procedere agli adempimenti in materia di trasparenza di cui all'art. 29 del D.Lgs. n.50/2016 e al D.Lgs n. 33/2013.

Allegati:

- 1) Progetto dei Fabbisogni - PG/2023/407117 del 16/05/2023;
- 2) DUVRI;
- 3) Patto di integrità.

Si attesta che il presente provvedimento e i relativi allegati contengono dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge.

*Sottoscritto digitalmenteⁱ da
il Dirigente
ing. Lucio Abbate*

ⁱ La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs n. 82/2005.